[DATA PUBBLICAZIONE: 28/06/2018 N.REG.140]

COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n. 002763
Del 28 GIU. 2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. *55* del Reg.

Data: 20/06/2018

OGGETTO: Patto per l'attuazione della sicurezza urbana "Adesione ed approvazione schema di patto per l'attuazione della sicurezza urbana".

L'Anno DUEMILADICIOTTO (2018) , il giorno VENTI (20) del mese di GIUGNO alle ore 17,30, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del Rag. Marino ANTONIO nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale

PER RIUNIONE ORDINARIA (ART. 4 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE)

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Marino Antonio	X		Assegnati n.: 3
Prof. Luciano Vincenzo	X		In Carica n.: 3
Sig. Stabile Arturo	X		Presenti n.: 3
			Assenti n.: 0
			Assenti i Signori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott.sa Silvana Mele;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1del T.U.E.L. n. 267/2000- Dalla Residenza Comunale 20/06/2018 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Ing Vito Brenca [Area Tecnica LLPP]	SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile/copertura finanziaria.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO
CHE il Comune di Aquara (SA) intende rafforzare le azioni di contrasto alle forme di illegalità diffuse sul territorio , inteso sia come centro abitato che zone periferiche , con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano, quali continui furti, sversamento abusivi di rifiuti, reati ambientali in generale, occupazioni abusivi, incendi dolosi, ecc;
CHE a tal fine il Comune ha avviato a mezzo dei propri competenti uffici un proficua attività finalizzata da un lato alla regolare manutenzione dell'esistente, se pur limitato, impianto di videosorveglianza e dall'altro alla progettazione di un ampliamento mirato del medesimo impianto, ritenuto strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto ai reati sopra descritti;

CONSIDERATO
CHE con decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, recante "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", sono stati dettati indirizzi in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata da attuarsi nelle forme previste dall'art. 118, terzo comma, della Costituzione, in coordinamento tra Statoe Regioni;
CHEl'art.5 del citato testo, che regolamenta i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
CHEl'art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione edi contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
CHE con decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, sonostate definite le modalità di presentazione delle richieste da parte deiComuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

RITENUTO alla luce degli obiettivi fissati dall'Amministrazione come in premessa, di aderire e approvare lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" tra Comune e Prefettura di Salerno;
VISTI:

- ✓ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art. 5, comma 2-ter , del decreto legge del 20 febbraio 2017 n. 14;
- ✓ la nota della Prefettura di Salerno – Area 1 – Ordine e sicurezza pubblica – prot. n. 46584 del 11.04.2018;

[DATA PUBBLICAZIONE: 28/06/2018 N.REG.140]

Logo della Prefettura Logo del Comune

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di _____

E

Il Sindaco di _____

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degliEnti Locali*";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con
  gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile2017, n.48 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*";
- l'art.5 del citato testo, che regolamenta i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni dicriminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraversol'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-*ter*, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto perla sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di video sorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e
  di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;

- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "*Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*";

- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei
  Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-*ter*, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi divideo sorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "*Sistemi divide o sorveglianza. Trattamento dei dati personali*";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. _____, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei
  Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise,Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*";
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di _____ intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio _____ (descrizione sintetica delle aree interessate in relazione a: siti a vocazione turistica, plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive,ecc.);
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune

intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1
Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di _____ (di seguito Parti), nelrispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezionedi sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delleForze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2
Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

.....
.....
.....

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizionidell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da partedel Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.
Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3
Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4
Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data _____

Il Prefetto di _____ Il Sindaco di _____

[DATA PUBBLICAZIONE: 28/06/2018 N.REG.140]

DELIBERA

Tutto quanto riportato in premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa ed è qui da intendersi qui integralmente trascritto;

DI ADERIRE al"Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" ed approvare l'allegato schema tra il Comune di Aquara (SA)ela Prefettura di Salerno;

DI FORNIRE specifici indirizzi ai competenti uffici comunali affinché:

a) si addivenga in tempi brevi alla sottoscrizione del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" di cui all'art. 5c. 2 del decreto legge del 20 febbraio 2017 n. 14 tra il Comune di Aquara e la Prefettura di Salerno;
b) si provveda , in coerenza con il dettato del decreto 31 gennaio 2018 del Ministero dell'Interno, entro il **30 giugno 2018**, all'invio al medesimo Ufficio Territoriale del Governo, di richiesta di ammissione a finanziamento per il potenziamento e completamento dell'impianto di videosorveglianza, previa redazione di specifico progetto con produzione di elaborati relativi ad almeno il primo livello di progettazione come previsto dall'art. 23 del d lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

DI DICHIARARE la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del 267/200;

[DATA PUBBLICAZIONE: 28/06/2018 N.REG.140]

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Rag. Marino ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Silvana Mele

L'ASSESSORE
F.to Prof.Vincenzo Luciano

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. **124** - del T.U.E.L. n° **267**/2000, **VIENE** affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28 GIU. 2018

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

E' stata trasmessa con lettera n.002763, in data 28 GIU. 2018, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, 28 GIU. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Silvana Mele

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune di Aquara

Dalla Residenza Comunale, 28 GIU. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Silvana Mele

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28 GIU. 2018 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale , _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Silvana Mele